

BANDISCE

per l'anno scolastico **2019-2020**

la **XXVIII edizione**

del Concorso Nazionale Annuale



Il titolo di questa edizione è



FINALITÀ

Seguendo un progetto di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, il concorso vuole promuovere la sensibilizzazione dei giovani alle tematiche ecologiche, facendo acquisire loro competenze e conoscenze traducibili in nuove capacità comportamentali più consapevoli e responsabili. Green Cross Italia ritiene egualmente necessario che i giovani siano stimolati alla conoscenza delle tecniche rudimentali della comunicazione, per far loro acquisire capacità interpretative dei linguaggi dei differenti media e per aiutarli a raggiungere una maggiore autonomia critica in un mondo sempre più segnato dall'informazione.

Con la XXVIII edizione si prosegue il coinvolgimento di studenti e insegnanti nel percorso di consapevolezza della necessità di modificare gli stili di vita e di consumo, richiamando al senso di responsabilità che può manifestarsi attraverso la realizzazione di azioni di riduzione della propria impronta ecologica.

1. DESTINATARI

Il concorso è riservato agli alunni delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado, pubbliche e private, di tutto il territorio nazionale e delle comunità degli italiani all'estero.

2. CLASSI DI CONCORSO

Sono istituite quattro classi di concorso:

1. **scuole dell'infanzia**
2. **scuole primarie**
3. **scuole secondarie di I grado**
4. **scuole secondarie di II grado**

3. 2030: FACCIAMO L'AGENDA!

Diciassette punti per rendere il nostro mondo migliore, garantire a tutti gli stessi diritti, dare un futuro alle prossime generazioni: sono gli Obiettivi di sviluppo sostenibile approvati dall'Onu nel 2015, da raggiungere entro il 2030. Sono stati stilati per promuovere la sostenibilità ambientale, economica e soprattutto sociale per gli abitanti del Pianeta. E tutti i Paesi si sono impegnati a raggiungerli, almeno sulla carta.

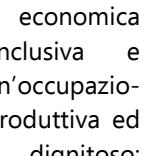
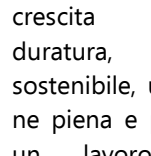
Le conseguenze del cambiamento climatico sono evidenti già ora che la temperatura media globale è aumentata di un grado rispetto al livello preindustriale: episodi di caldo e di freddo record, calotte di ghiaccio che si sciolgono, incendi, alluvioni, uragani devastanti e più frequenti, milioni di persone affette da malnutrizione a causa della siccità e costrette a scegliere tra fame e migrazioni forzate, distruzione degli ecosistemi marini. La crisi climatica sta compromettendo le condizioni ambientali che permettono lo sviluppo umano, con conseguenze che nessuno può più ignorare.

Ogni "Goal" e ciascuno dei 169 target specifici sono un campanello d'allarme. Basta porre attenzione ai dati e ai fatti. Nel mondo ci sono 800 milioni di poveri, in Italia 4,6 milioni di cittadini vivono in condizioni di povertà assoluta, più di un milione sono minori. Per cancellare questa ingiustizia occorre innanzitutto sconfiggere la fame: oggi produciamo abbastanza cibo per sfamare tutti gli abitanti del nostro Pianeta, dobbiamo solo fare in modo che anche i Paesi più poveri ne abbiano a sufficienza.

Anche la salute e il benessere non sono garantiti a tutti allo stesso modo: in Africa la speranza di vita alla nascita è di 60 anni contro i 76.8 dell'Europa; in Italia, a fronte di un valore nazionale di 82.3 anni, nella Provincia di Trento si vive quasi tre in più che in Campania. Per non parlare dell'educazione. 57 milioni di bambini nel mondo non

hanno accesso all'istruzione primaria, nel Belpaese il 15 per cento dei giovani abbandona precocemente gli studi.

Gli impegni sottoscritti riguardano tutti i settori: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare le donne e le ragazze; garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; assicurare l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; incentivare una



crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso; costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

E ancora: ridurre le disuguaglianze tra Paesi ricchi e Paesi poveri; rendere città e comunità più sicure, sostenibili e inclusive; introdurre modelli responsabili di produzione e consumo; intervenire per contrastare i cambiamenti climatici; tutelare la vita marina e quella sulla terraferma; garantire pace e giustizia; incoraggiare la collaborazione internazionale per raggiungere i diversi obiettivi.

Secondo l'ultimo rapporto dell'Asvis, l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, nel suo percorso verso i 17 Obiettivi il nostro Paese migliora in alcuni campi ma peggiora in altri, mentre è stabile negli ambiti dell'educazione e dei cambiamenti climatici. Siamo in ritardo in settori cruciali come l'acqua, il sistema energetico, la povertà.

E purtroppo siamo in buona compagnia: tutti gli Stati sono lontani dal percorso intrapreso nel 2015. L'ultima Assemblea generale dell'Onu dedicata proprio all'Agenda 2030 a quattro anni dalla sua firma, ha ricordato che viviamo ancora in un mondo pieno di contraddizioni. Il degrado ambientale prosegue e il riscaldamento globale sta accelerando, con effetti devastanti sugli ecosistemi e sulla vita di milioni di persone, soprattutto le più deboli e le più fragili. Le disuguaglianze restano grandi e persistenti.

Ma la sfida dell'Agenda 2030 è ancora aperta e riguarda tutti. E se i governi e i capi di Stato non stanno facendo abbastanza per raggiungere i traguardi globali nei tempi stabiliti, tocca a noi fare l'Agenda, ai bambini, ai ragazzi, ai giovani, agli studenti, ai cittadini. Per contribuire alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dobbiamo iniziare da noi stessi. Come? Innanzitutto informandoci sulle cause e sulle possibili soluzioni ai problemi del mondo. Quindi, passando all'azione con piccoli grandi gesti virtuosi nella vita di tutti i giorni.

Possiamo diffondere la conoscenza e la consapevolezza delle tante azioni sbagliate che si continuano a realizzare, parlare in modo costruttivo con la nostra famiglia, i nostri amici, l'intera comunità, compiere scelte quotidiane improntate alla sostenibilità, organizzarci per chiedere ai governi di ascoltare la voce dei cittadini, solo per fare qualche esempio. Ma se vogliamo costruire un nuovo modello di sviluppo umano, che sia rispettoso dei limiti del Pianeta, dobbiamo fare in fretta: il 2030 è davvero dietro l'angolo.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione può essere individuale, di classe o di gruppo (*il gruppo deve essere composto da un numero minimo di 2 a un numero massimo di 50 partecipanti, anche provenienti da classi differenti; un numero di partecipanti superiore a 50 richiede la formalizzazione di più gruppi e la presentazione di un lavoro per ciascun gruppo*).
2. È prevista la produzione di elaborati da sottoporre alla giuria del concorso utilizzando le diverse tipologie della comunicazione.
3. Gli elaborati possono essere realizzati con i mezzi ritenuti più opportuni (*p.e. scrittura, disegno, anche fumettistico, fotografia, video, strumenti multimediali di vario tipo, compresi i siti, gli e-book, le app, ecc.*).
4. A titolo indicativo suggeriamo, a chi deciderà di partecipare attraverso la **scrittura**, di non superare la lunghezza massima di un foglio protocollo o di un

dattiloscritto di 4.500 caratteri.

5. Per il **disegno/fumetto**, realizzati con qualsiasi tecnica, si potranno utilizzare tavole del formato massimo di cm 35x50. Sono ammesse le didascalie.
6. Per la **fotografia**, il materiale inviato non deve oltrepassare le 10 pose, a colori o in bianco e nero. Sono ammesse le didascalie.
7. Per i **manufatti artistici** (plastici, disegni 3D, ecc...) la dimensione massima è di 50x70 cm.
8. Il singolo filmato **video** deve avere una durata massima di 5 minuti. Si dovrà spedire una copia tramite supporto digitale adatto oppure all'indirizzo e-mail info@immaginiperlaterra.it
9. Per le **tecniche multimediali**, il materiale inviato deve essere contenuto in un unico Cd Rom o DVD e deve essere eseguibile attraverso i browser più diffusi (Internet Explorer, Mozilla Firefox, ecc.).
10. Sono accettati anche **numeri monografici dei giornali di classe/scuola** – digitali o cartacei - dedicati al tema del concorso.

I LAVORI INVIATI NON VERRANNO RESTITUITI

5. DOCUMENTI DA PRESENTARE

A. Gli insegnanti coordinatori dovranno allegare **la scheda di progetto didattico** a ciascun lavoro realizzato dagli allievi. È necessario che la scheda sia **correttamente compilata in tutte le sue parti, sia firmata nella sezione relativa all'informativa sulla privacy e contenga tutti i dati che permettano la rapida identificazione dei partecipanti e del lavoro presentato**:

- nome della scuola di appartenenza con indirizzo completo, numero di telefono, e-mail;
- eventuale sede distaccata dell'istituto con indirizzo completo;
- nome, cognome, materia di insegnamento, recapito telefonico e indirizzo e-mail del docente che ha coordinato il lavoro;
- nome, cognome e materia di insegnamento di tutti i docenti e di altro personale che hanno collaborato al lavoro;
- lista completa degli studenti partecipanti al lavoro, indicandone nome, cognome, luogo e data di nascita;
- descrizione del lavoro presentato.

B. Più lavori possono pervenire unitamente nello stesso pacco postale, purché siano ben divisi all'interno del suddetto pacco e ciascuno corredato della propria scheda di progetto didattico saldamente fissata al lavoro.

C. La scheda può essere scaricata dai siti **www.immaginiperlaterra.it** oppure richiesta telefonando alla segreteria permanente del concorso, ai numeri 06.36004300 e 06.45597291.

D. Agli indirizzi **www.immaginiperlaterra.it** e **www.greencross.it** sarà possibile trovare materiali informativi specifici per l'approfondimento del tema della presente edizione e avere informazioni aggiornate sull'andamento dell'iniziativa.

E. È gradita la trasmissione dei lavori in formato digitale per facilitare la pubblicazione dei lavori sulle pagine web.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli elaborati devono pervenire al seguente indirizzo:

Green Cross Italia Onlus
Concorso Immagini per la Terra
Via dei Gracchi, 187 - 00192 Roma

Oppure all'indirizzo mail:

concorso@immaginiperlaterra.it

Il termine per le spedizioni degli elaborati è fissato al **31 MARZO 2020** per tutte le sezioni del concorso.

8. ESAME DEI LAVORI PERVENUTI

Gli elaborati verranno esaminati da commissioni composte da esperti scelti dall'associazione organizzatrice. I giudizi delle commissioni esaminatrici sono insindacabili.

9. FASE FINALE E PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione dei vincitori si svolgerà prevedibilmente entro dicembre 2020. Tutte le informazioni per la partecipazione ad essa saranno tempestivamente comunicate agli interessati.

Saranno proclamati **8 vincitori** :

- **2 per le scuole dell'infanzia**
- **2 per le scuole primarie**
- **2 per le scuole secondarie di I grado**
- **2 per le scuole secondarie di II grado**

Tutti e 8 i vincitori riceveranno un **premio di € 1.000 ciascuno** che dovrà essere impiegato a sostegno di iniziative ambientali a favore della scuola di appartenenza. A ogni studente vincitore verrà consegnato un diploma.

A insindacabile giudizio della giuria potranno essere assegnate delle menzioni motivate a scuole, docenti, studenti partecipanti.

Alcune delle opere selezionate potranno essere scelte da Green Cross Italia per la pubblicazione in forma tradizionale e/o digitale. Con la partecipazione al concorso gli interessati concedono l'autorizzazione alla pubblicazione e la liberatoria all'uso dell'immagine dei soggetti ritratti. Gli autori conservano la proprietà intellettuale delle opere inviate, e cedono gratuitamente i diritti d'uso illimitato delle immagini a Green Cross Italia, che potrà pubblicarle su qualsiasi supporto, utilizzarle in tutto o in parte, distribuirle, esibirle in luoghi pubblici, modificarle e adattare, diffonderle televisivamente, comunicarle al pubblico, replicarle su riviste, testate, siti internet e qualsiasi altro supporto mediatico e pubblicitario, purché senza fini di lucro, con l'unico onere di citare ogni volta l'autore o gli autori.

10. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003 (PRIVACY) E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

Informiamo che i dati forniti con la partecipazione al presente concorso "Immagini per la Terra" formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta Green Cross Italia Onlus Ong e saranno usati esclusivamente per consentire lo svolgimento del concorso medesimo. Il titolare del trattamento è Green Cross Italia Onlus Ong, con sede a Roma via dei Gracchi 187 – 00192. Il responsabile della protezione dei dati è il legale rappresentante Elio Pacilio. Segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo consenso libero espresso con l'adesione al concorso in oggetto, i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Il mancato conferimento dei dati avrà come conseguenza l'impossibilità di partecipare al concorso in oggetto e di dare corso all'attribuzione dei premi. In ogni momento gli interessati potranno esercitare nei confronti di Green Cross Italia i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.